



# COMUNE DI CUNEO

## CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO, FIERRO ANIELLO E TOSELLI LUCIANA (CUNEO PER I BENI COMUNI), MENARDI LAURA (GRANDE CUNEO), ISOARDI MANUELE E CINA SILVIA MARIA (MOVIMENTO 5 STELLE.IT) IN MERITO A: "ADESIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CUNEO ALL'INIZIATIVA "CONSENSUS DI SHANGAY CITTA' SANE" E CONSEGUENTI INIZIATIVE "LOCALI" -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

alcuni anni fa il Comune di Cuneo, assieme agli altri Comuni del Distretto Sanitario, aveva iniziato un percorso virtuoso volto alla applicazione della Legge Regionale 32/2007 (Legge di organizzazione dei servizi sanitari, tuttora vigente, che prevedeva la formalizzazione dei PEPS, Profili e Piani di Salute nei distretti sanitari in una visione integrata con i Piani di zona dei Consorzi socio-assistenziali), con l'obiettivo di individuare i determinanti di salute a maggiore incidenza nel territorio del nostro distretto sanitario (ricordo le rilevanti problematiche relative al disagio giovanile, alle aree sociali vulnerabili, al tema "ambiente e mobilità") e di affrontarli, all'interno di una visione sistemica, con provvedimenti orientati da questa "filosofia" da parte di tutti gli Uffici delle Amministrazioni Comunali dell'ambito distrettuale di riferimento;

### RICORDATO CHE

la significativa e corposa elaborazione, prodotta da questo percorso, ha avuto solo parziale applicazione in alcuni pur significativi progetti specifici (iniziativa appena conclusa "GIOCS Giovani Cittadini per la Salute", progetti YEPP ITALIA per i giovani) e che nella Giunta Comunale è presente un Assessorato con delega al Benessere;

### RILEVATO CHE

nel citato Consensus di Shangay (allegato) si afferma in premessa che "la salute si sviluppa a livello locale, nei contesti della vita quotidiana, nei quartieri e nelle comunità dove le persone di ogni età vivono, lavorano, amano, studiano e si divertono. La salute per tutti non può essere raggiunta senza il coinvolgimento dei leader locali e dei cittadini. La buona salute dei cittadini è uno dei più efficaci e potenti indicatori dello sviluppo sostenibile e di successo di ogni città. Ciò mette la salute al centro dell'agenda di ogni sindaco";

### CONSIDERATO CHE

di conseguenza occorre che venga data priorità alle scelte politiche in tema di salute in tutti gli ambiti dell'amministrazione della città e a misurare l'impatto sulla salute di tutte le nostre politiche ed attività (LA SALUTE IN TUTTE LE POLITICHE) e quindi con un approccio sistemico e multisettoriale, dal momento che non si può mai attribuire la responsabilità ad un unico settore;

### RILEVATO CHE

fra i cinque principi fondanti di Governance il terzo recita: "Promuovere un forte coinvolgimento della comunità: realizzare approcci integrati per la promozione della salute nelle scuole, nei luoghi di lavoro, e in altri contesti; migliorare l'health literacy (alfabetizzazione) e valorizzare le conoscenze e le priorità dei nostri cittadini attraverso l'innovazione sociale e le tecnologie digitali";

### CONSIDERATO CHE

esiste un forte legame tra l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile<sup>3</sup> (OSS 3- Una buona salute per tutti) e l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 11(SDG 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili): liberare tutto il potenziale delle nostre città, per

promuovere la salute e il benessere e ridurre le disuguaglianze, contribuirà a realizzare entrambi gli obiettivi;

### **IMPEGNA IL SINDACO**

- 1) ad aderire a questo movimento e a condividere con le altre Città le esperienze e le buone pratiche, con lo scopo di tenere insieme gli obiettivi globali e nazionali con i nostri piani e programmi locali e, così facendo, procedere verso la realizzazione di città più sane possibili;
- 2) ad istituire localmente il preannunciato (nel programma elettorale) “Tavolo del Benessere”, come luogo d’incontro e di iniziativa delle migliori competenze professionali e delle molteplici espressioni della Cittadinanza attiva, sul modello dei gruppi di lavoro istituiti per la definizione dei PEPS “Profili e Piani di Salute”.

# Il Consenso di Shanghai sulle Città Sane 2016

*Noi - più di 100 sindaci provenienti da tutto il mondo - ci siamo riuniti il 21 Novembre 2016 a Shanghai, in Cina, con la comune consapevolezza che la salute e lo sviluppo urbano sostenibile sono indissolubilmente legati e fermamente impegnati nel dare sviluppo ad entrambi. Riconosciamo, inoltre, che la salute e il benessere sono al centro dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo delle Nazioni Unite e dei suoi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.*

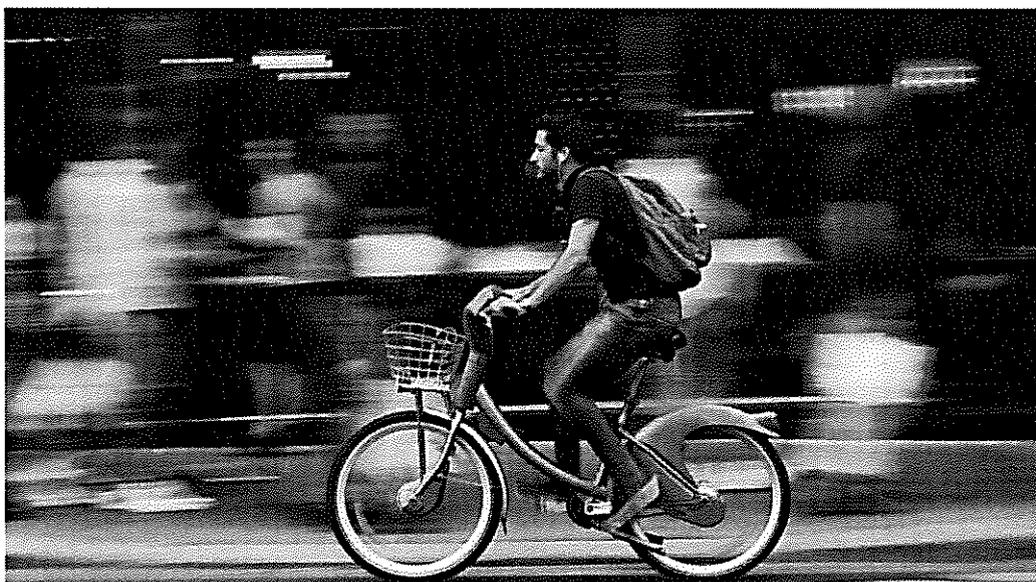


## **Le città che lavorano per la salute e il benessere sono essenziali per lo sviluppo sostenibile**

I sindaci e i leader locali possono giocare un ruolo determinante nella realizzazione di tutti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS). Come sindaci abbiamo la responsabilità di agire a livello locale e collettivo per rendere le nostre città inclusive, sicure, resilienti, sostenibili e sane. Siamo determinati nel non lasciare indietro nessuno: le città appartengono a tutti coloro che vi risiedono.

La salute si sviluppa a livello locale, nei contesti della vita quotidiana, nei quartieri e nelle comunità dove le persone di ogni età vivono, lavorano, amano, studiano e si divertono. La salute per tutti non può essere raggiunta senza il coinvolgimento dei leader locali e dei cittadini. La buona salute dei cittadini è uno dei più efficaci e potenti indicatori dello sviluppo sostenibile e di successo di ogni città. Ciò mette la salute al centro dell'agenda di ogni sindaco.

Riconosciamo la nostra responsabilità politica nel creare le condizioni che permettano a ciascun abitante di ogni città di condurre delle vite più salutari, sicure ed appaganti. Le città sono i luoghi in cui la pianificazione e i processi decisionali sono più vicini alle comunità. Si devono quindi tenere in considerazione i bisogni, i punti di vista e le voci delle comunità. Ci impegniamo a rimuovere le barriere che ostacolano l'empowerment, specialmente delle donne, dei bambini e delle fasce più deboli della popolazione, e a supportare la piena realizzazione delle potenzialità e delle capacità umane a tutte le età nell'ambiente cittadino.



## **Ci impegniamo per una buona governance per la salute**

Le Città Sane sono state delle piattaforme sia per condurre una buona governance per la salute sia per migliorare l'health literacy, e tutto ciò serve per promuovere salute. Basandoci sull'esperienza di iniziative di salute promosse dalle città, noi come sindaci ci impegniamo a dare priorità alle scelte politiche in tema di salute in tutti gli ambiti dell'amministrazione della città e a misurare l'impatto sulla salute di tutte le nostre politiche ed attività. Raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) richiederà una

stretta sinergia tra gli obiettivi nazionali e globali e i nostri programmi e piani locali. Siamo concordi nel fondare la nostra azione sui cinque principi di governance che riflettono l'azione trasformatrice dell'Agenda 2030 con i suoi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

## I nostri principi di governance

Come sindaci ci impegniamo a realizzare i seguenti cinque principi di governance delle Città Sane:

1. **Integrare la salute in tutte le politiche come elemento fondamentale:** dare priorità a tutte le politiche che creano benefici reciproci tra la salute e le altre politiche per la città e coinvolgere tutti i principali attori nella pianificazione attraverso la costruzione di partnership.
2. **Affrontare tutti i determinanti di salute, sociali, economici e ambientali:** realizzare una pianificazione dello sviluppo urbano e intraprendere politiche che riducano la povertà e le disuguaglianze, avere attenzione ai diritti di ogni individuo, costruire capitale sociale e l'inclusione sociale e promuovere un uso sostenibile delle risorse urbane.
3. **Promuovere un forte coinvolgimento della comunità:** realizzare approcci integrati per la promozione della salute nelle scuole, nei luoghi di lavoro, e in altri contesti; migliorare l'health literacy e valorizzare le conoscenze e le priorità dei nostri cittadini attraverso l'innovazione sociale e le tecnologie digitali
4. **Rioientare i servizi sociali e sanitari verso l'equità:** garantire un accesso equo ai servizi pubblici e al lavoro attraverso una copertura sanitaria universale.
5. **Valutare e monitorare il benessere, il carico di malattia e i determinanti di salute:** utilizzare questa informazione per migliorare sia le politiche che la loro attuazione, con un'attenzione specifica alle disuguaglianze - e aumentare il senso di responsabilità nei confronti della trasparenza.



## Ci impegniamo a mettere in atto un programma di azione per le Città Sane

Riconosciamo che creare delle Città Sane richiede un approccio sistemico e multisetoriale, dal momento che non si può mai attribuire la responsabilità ad un unico settore.

Riconosciamo, inoltre, che **esiste un forte legame tra l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 3 (OSS 3- Una buona salute per tutti) e l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 11 (SDG 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili)**: liberare tutto il potenziale delle nostre città, per promuovere la salute e il benessere e ridurre le disuguaglianze, contribuirà a realizzare entrambi gli obiettivi.

**Le città sono in prima linea per lo sviluppo sostenibile** e siamo convinti che i sindaci abbiano il potere di fare veramente la differenza. Dobbiamo e saremo ambiziosi nell'attuare a livello locale l'Agenda 2030 e fisseremo gli obiettivi di salute di cui ci assumeremo la responsabilità. Riconosciamo, inoltre, che ognuno nella propria città avrà bisogno di fare la sua parte per lavorare alla realizzazione di queste ambiziose priorità.

## **I nostri dieci ambiti di azione prioritari delle Città Sane**

**Come sindaci ci impegniamo a sviluppare i dieci ambiti di azione delle Città Sane**, che integreremo pienamente nella nostra realizzazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Noi:

1. lavoreremo per **garantire i bisogni primari (istruzione, alloggio, lavoro, sicurezza) a tutti i nostri cittadini**, e allo stesso tempo lavoreremo per la costruzione di sistemi di sicurezza sociale più equi e sostenibili;
2. adotteremo le misure necessarie per **eliminare l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo nelle nostre città e fronteggeremo il cambiamento climatico** a livello locale rendendo le nostre industrie e le nostre città verdi, garantendo aria ed energia pulita;
3. **investiremo sui nostri bambini**, dando priorità allo sviluppo nei primi anni di vita e garantendo che le politiche e i programmi su salute, istruzione e servizi sociali non lascino indietro nessun bambino;
4. **renderemo il nostro ambiente sicuro per le donne e le ragazze**, proteggendole soprattutto dalle molestie e dalla violenza di genere;
5. **miglioreremo la salute e la qualità della vita delle persone povere che vivono nelle aree urbane, di coloro che vivono nelle baraccopoli o in insediamenti temporanei, dei migranti e dei rifugiati**, garantendo loro l'accesso ad un'abitazione e all'assistenza sanitaria;
6. **affronteremo le molteplici forme di discriminazione** nei confronti di persone con disabilità, con l'AIDS, anziani ed altri;
7. **metteremo le nostre città al sicuro dalle malattie infettive**, attraverso le vaccinazioni, l'acqua pulita, l'igiene, la gestione dei rifiuti e le disinfestazioni;
8. **progetteremo le nostre città in modo da promuovere la mobilità urbana sostenibile**, le passeggiate e l'attività fisica, grazie a quartieri verdi e piacevoli, infrastrutture di trasporto attive, solide leggi sulla sicurezza stradale e strutture accessibili per il gioco e lo svago;
9. attueremo **politiche per un'alimentazione sicura e sostenibile**, che incrementino l'accesso a cibo salutare a prezzo economico e acqua pulita, riducendo l'assunzione di zucchero e di sale e riducendo l'utilizzo dannoso di alcol, attraverso la regolamentazione, la determinazione del prezzo, la formazione e la tassazione
10. **renderemo i nostri ambienti liberi dal fumo** facendo leggi per rendere liberi dal fumo i luoghi pubblici chiusi e i mezzi pubblici di trasporto e vietando qualsiasi forma di pubblicità, promozione e sponsorizzazione del tabacco nelle nostre città.

## **Esprimiamo la nostra ferma determinazione ad effettuare scelte politiche coraggiose per la salute**

Molte città stanno già contribuendo alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle reti di città, attraverso una azione politica determinata, su una nuova agenda urbana. Noi contribuiremo a questo movimento attraverso la nostra rete di **Città Sane**.

Chiamiamo tutti i sindaci e i leader locali a unirsi a questo movimento, indipendentemente dal fatto che la loro città sia piccola o grande, ricca o povera.

Ci impegniamo solennemente a scambiarci reciprocamente le esperienze e le buone pratiche, con lo scopo di tenere insieme gli obiettivi globali e nazionali con i nostri piani e programmi locali e, così facendo, procedere verso la realizzazione di città più sane possibili.

Ci impegniamo ad incontrarci a intervalli regolari per dimostrare e garantire il nostro impegno politico nel mettere in pratica questa ambiziosa agenda. Chiediamo all'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS) di sostenerci in questo sforzo e di rafforzare le nostre reti di città sane in tutte le regioni.

©World Health Organization, 2016

Pubblicato in italiano dal Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute DoRS- ASL TO3 a partire dalla *Shanghai Consensus on Healthy Cities 2016*, 2016.

L'OMS non è responsabile del contenuto o dell'accuratezza di questa traduzione. In caso di discordanza tra la versione inglese e la traduzione in italiano, la versione originale in inglese ha valore autentico e vincolante.

### **Traduzione e revisione italiana a cura di:**

*Corrado Celata, Liliana Coppola e Angela Jovino - DG Welfare, Regione Lombardia  
Elena Barbera e Claudio Tortone - DoRS Regione Piemonte, ASL TO3*